



LE PENNE di Fenegro'

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A.N.A. – ANNO 2016 GRUPPO DI FENEGRO' – SEZIONE DI COMO –

N° 3

Sommario

- Saluto del Capogruppo
- Le Medaglie d'Oro del Gruppo
- Adunata Nazionale ad Asti
- Raduno Sezionale a Pontelambro
- Raduno 2° Raggruppamento a Desenzano
- 60° Gruppo di Cirimido
- Scuole elementari nella sede
- Servizio alla Como Next
- 33^a castagnata alpina
- La castagnata per l'asilo
- La celebrazione del IV Novembre
- Banco alimentare
- Addobbo albero di Natale
- Cioccolata alla Casa di Riposo
- L'attività sportiva del gruppo
- Calendario manifestazioni 2017



Il saluto del capogruppo

Carissimi alpini,

nell'anno 2016 ci siamo un po' seduti dopo l'intensa attività svolta nel 2015 dedicata alla rievocazione della Grande Guerra. E' giusto che sia così, fa parte anche della vita civile, darsi una pausa, o come si dice, trascorrere un anno "sabbatico", per rinfrescare la mente e raccogliere nuove idee e nuove energie.

Nei fatti, però, ci sono state ben due nuove idee portanti che ci hanno accompagnato durante tutto l'anno:

- celebrare, nel 2017, l'anniversario del nostro 80 esimo
- iniziare una ricerca, da subito, sulla nostre due Medaglie d'Oro: Giovanni Piatti e Giovanni Tarchini per scrivere un libro da dare alle stampe nel 2017.

Per l'ottantesimo, si è trattato in primis di fissare la data possibile da inserire nel calendario Sezionale, prendendo in considerazione le date più favorevoli nella stagione per facilitare una buona partecipazione di tutti i Gruppi.

Dall'incontro con il Presidente ed il Consiglio Sezionale è scaturita la data del 27 Maggio 2017, che cade di sabato.

Questa è stata una delle scelte più sofferte, perché secondo la tradizione gli anniversari si festeggiano normalmente su due giornate, il sabato pomeriggio, con un evento nella serata, ed il corteo alla Domenica. Vedremo di fare del nostro meglio, concentrando tutto in una mezza giornata, senza malinconie per il passato e senza il dubbio di interrompere una tradizione che ha avuto comunque sempre lo scopo di farci radunare in tanti con il cappello alpino, con amicizia e con il cuore aperto alla solidarietà verso la comunità e le istituzioni locali.

Mentre, la ricerca sulle due M.O., si è svolta praticamente durante tutto l'anno 2016, inizialmente anche con il gruppo di Olgiate Comasco, che nel proseguo si è defilato. E' stata una occasione straordinaria per prendere contatti con i parenti delle Medaglie, con i collaboratori, con le Istituzioni e gli Enti, che hanno permesso di recuperare una quantità incredibile di informazioni, documenti, nozioni storiche sulla 2^a Guerra Mondiale ed in particolare sulla campagna di Russia nonché su aspetti personali delle famiglie dei due eroi.

Nel 2016 abbiamo, come di consueto, da ben 33 anni, organizzato la "castagnata alpina" ed anche questa volta abbiamo riportato un ottimo successo, di partecipazione e di elargizioni che ci permettono di far quadrare il bilancio economico del Gruppo.

Auguro a tutti voi un felice anno 2017.

Con amicizia e cordialità

Il Capogruppo
Antonio Guffanti

I nostri eroi alpini prima della partenza per la Russia nel 1942



**Giovanni Piatti (32 a) Ten. del 5° Rgt. Alpini
Battaglione Tirano**



**Giovanni Tarchini (23 a) STen. del 6° Rgt. Alpini
Battaglione Vestone**

Un anno di ricerche sulle Medaglie d'Oro

Giovanni Piatti

Giovanni Piatti detto Gianni, nasce a Como il 26 Settembre 1910, figlio di Leopoldo, nato a Fenegrò e trasferitosi a Como dove gestisce il Bar "Leo" in Piazza Cavour.

Gianni si laurea in Economia e Commercio all'Università di Genova e durante gli studi viene assunto dalla Cariplo di Milano e consegue anche il grado di Sottotenente e poi, a seguito di un richiamo, di Tenente degli Alpini. Richiamato alle armi alla fine del 1941 viene comandato alla Campagna di Russia nel Luglio 1942 dove muore da eroe in combattimento a Nikolajewka il 26 Gennaio 1943.

Nella foto Gianni è impiegato alla Cariplo di Milano dal 1933 dove diventa funzionario prima della partenza per la Russia.



Giovanni Tarchini

Giovanni Tarchini nasce ad Olgiate Comasco il 24 Aprile 1919, figlio di Emilio proprietario della posteria in Via Roma.

La famiglia Tarchini arriva in Olgiate proveniente da Lurago d'Erba avendo una origine atavica Svizzera dal Canton Ticino. La sorella di Giovanni si sposa a Fenegrò con Piatti Attilio cugino di Gianni Piatti.

Giovanni prende la maturità classica e si iscrive inizialmente alla Facoltà di Medicina e l'anno successivo alla Facoltà di Matematica che frequenta fino al 3° anno conseguendo anche il Grado di Sottotenente degli Alpini prima della partenza per la Russia nel Luglio 1942 dove muore da eroe il 1 Settembre 1942.

Nella foto Giovanni è studente alla Facoltà di Matematica di Milano al 3° anno nel 1941.



89^ Adunata Nazionale ad Asti il 17 Maggio

Asti è famosa per essere la Città natale di Vittorio Alfieri e la cittadinanza ne è orgogliosa, Frequentandola si respira un'aria di cultura e tante sono le testimonianze di questo grande Scrittore: dalla intitolazione della Via principale al Museo a Lui dedicato. Ma Asti è anche una Città d'arte, fondata nell'epoca romana, è stata una città dei liberi Comuni nel Medio Evo, ha pure una città sotterranea ed è la città dei vini. Gli alpini sono venuti qui già nel 1995 perché ha sempre avuto una forte marcatura alpina, e lo si è sentito, per la grande partecipazione che ha avuto la sfilata passando per il centro storico, tra le bellissime costruzioni barocche, alternate alle più recenti del Novecento. L'organizzazione è stata perfetta e collaudata, nonostante le innegabili difficoltà nell'ammassamento, nelle strettoie del centro, nel potersi incontrare in quella massa compatta e impenetrabile. Ma questi aspetti sono tipici di tutte le Adunate, quindi una santa pazienza e un buon spirito di adattamento che non mancano certo in noi alpini.

Gli ampi spazi esterni di Asti hanno potuto accogliere con ordine la fiumana alpina e questo aspetto fa riflettere noi comaschi perché pur avendo una popolazione quasi uguale, nella nostra città siamo impossibilitati, per la particolare configurazione, a fare altrettanto.

Il nostro Gruppo ha raggiunto Asti in diversi modi: alcuni (Antonio, Francesco e Valter) sono partiti in pullman con il Gruppo di Lomazzo riempito da altri alpini di Gruppi del circondario, altri (Carlo, Peppino, Pieradelio e Mario) sono andati in auto con le mogli, altri in moto (Emilio) e Danilo si è aggregato al Gruppo di Appiano Gentile.

Alla fine tutti abbiamo sfilato ed abbiamo contribuito, con il nostro Gagliardetto, a garantire un buon numero di presenze della Sezione di Como.

Anche per i pranzi o le cene, ognuno si è organizzato per proprio conto. Quelli del pullman di Lomazzo sono stati accolti al Ristorante Campanaro, proprio nel centro della città, in Via Vittoria Alfieri. La giornata è stata piacevole, come lo sono, in genere, per tutte le Adunate, si fanno incontri inaspettati come quello accaduto ad Emilio che ha rivisto un suo commilitone, capo dei suonatori di "firlinfeu" di Val Gregentino.



Raduno Sezionale a Pontelambro

Domenica 12 Giugno

La scelta di Pontelambro quale sede del Raduno Sezionale è risultata azzeccata per diversi motivi. Innanzitutto per gli spazi straordinari nei quali si è svolto il corteo, e poi per le evidenti testimonianze presenti, di una comunità, che ha avuto un passato laborioso e ricco di iniziative industriali ed artigianali certamente favorite dalla presenza del fiume Lambro. La novità del raduno è consistita nel coinvolgimento organizzativo di altri due Gruppi: quello di Caslino d'Erba e quello di Castelmarte.

Ogni volta che andiamo ad un Raduno Sezionale, pensiamo a quando Fenegro potrà ancora essere scelto quale sede di Raduno come quando ci è stato concesso in occasione del ns. 50°, nel lontano 1987. Però pensiamo anche che questa opportunità la chiedono in molti, anche se non tutti i 125 Gruppi sono in grado di supportare una così gravosa macchina organizzativa.



I fenegrolesi in posa al Monumento



Antonio, Emilio, Danilo e Remigio all'inizio della sfilata. erano alquanto disordinati ma pronti a rappresentare il Gruppo con il Gagliardetto. Forse era lo spazio indefinito, della zona di partenza, a condizionare l'ordine, certamente in grande contrasto lo spazio di arrivo della sfilata nella magnifica Piazza con al centro il Monumento ai Caduti e dalla quale si saliva alla Chiesa attraverso una scenografica scalinata.



Una vista dall'alto della scalinata



La salita alla Chiesa arricchita dalle insegne e dai Gonfaloni di molte Associazioni

Raduno 2° Raggruppamento a Desenzano

16 Ottobre

Al Raduno di Desenzano ha partecipato solo il Capogruppo con la moglie. E' stata una gita piacevole come lo sono quelle organizzate dal Gruppo di Lomazzo, con un pullman sul quale erano rappresentati ben 5 Gruppi ed una Sezione: oltre a Lomazzo e Fenegrò, anche Fino Mornasco, Rovellasca, Rovello Porro e il Presidente della Sezione Svizzera. Abbiamo cominciato ad allenarci a stare insieme tra più Gruppi, considerata la diminuzione delle partecipazioni che si registrano ogni anno. Si fanno nuove conoscenze, si riduce il senso di diffidenza tra Gruppi, si condividono le esperienze, si ridisegnano, magari, i nuovi confini delle zone stabilite dalla Sezione.

Desenzano ha dato dimostrazione di essere all'altezza del compito che la Sezione di Salò Monte Suello le ha affidato.



Gruppo di Cirimido al 60° di fondazione

18 Settembre

A Cirimido siamo di casa fisicamente, in quanto c'è solo un chilometro di distanza tra i due Gruppi, ma operativamente siamo distanti chilometri, non abbiamo incontri o collaborazioni per tanti motivi.

Il Parroco Don Walter è da poco anche parroco di Fenegrò nella Comunità parrocchiale di Lourdes con Limido Comasco e Lurago Marinone e anche le Amministrazioni Comunali sono in contatto ed in consorzio su parecchi servizi, ma gli alpini sono separati in casa. Queste riflessioni le abbiamo esternate al Sindaco di Cirimido, pure lui alpino. Il numero sempre più ridotto di partecipanti al corteo e il disinteresse della popolazione fanno riflettere!



Le Scuole Elementari nella nostra sede

il 4 Maggio

Anche quest'anno abbiamo portato nella nostra sede gli alunni delle classi IV Elementare. Come ci aspettavamo è stato un incontro piacevole, in particolar modo per i ragazzi, che hanno appreso, da noi veci alpini, una pagina di storia, quella che non si insegna più nelle loro classi. Anche la merendina, che abbiamo offerto, ha contribuito a creare una atmosfera allegra e stimolante. Ha prevalso la curiosità, su tutto, dal passato al presente, dal cappello, alle nostre attività, le nostre canzoni, le nostre medaglie, lo sport, la nostra presenza nella comunità di Fenegrò.



La celebrazione del IV Novembre

6 Novembre : riportiamo il discorso fatto dal Capogruppo

“Perché questo anniversario, questa festa e questo corteo?

Per noi alpini di Fenegrò è per onorare i nostri caduti davanti a questo stupendo monumento. Da sempre, dalla nostra fondazione, abbiamo contribuito alla organizzazione di questa manifestazione, unitamente ai Combattenti e Reduci, che erano nati 10 anni prima di noi nel 1927 e che nel 2011 ci hanno lasciato in eredità le loro insegne. Il prossimo anno saranno 80 gli anni di presenza continuativa.

Come associazione d'arma, facciamo da ponte tra il passato ed il futuro, risvegliamo la memoria degli eventi, anche tragici, che hanno portato alla stupenda e pacificata Italia di oggi, pensiamo ed agiamo per il domani, per il futuro della nostra Patria, testimoniamo i valori che ci accumulano e cerchiamo di trasmetterli alla comunità, ai nostri figli, ai nostri giovani.

Questi giovani che oggi sono ben rappresentati dalle classi IV e V Elementare, accompagnati dai genitori con la loro associazione, sono venuti ad una lezione di educazione civica pratica, credo molto più efficace di quella teorica insegnata nelle aule, dispiace che queste lezioni “sul campo” non rientrino nei programmi decisi nei consigli di istituto, ringrazio pertanto i genitori che si sono prodigati con entusiasmo a garantire la partecipazione a questo corteo che da tradizione era compito della scuola.

Ringrazio anche la Polizia locale e le altre associazioni d'arma presenti oggi, i paracadutisti, i bersaglieri, i fanti, le autorità civili e religiose e la immancabile Banda Giuseppe Verdi.

Tra gli scopi della nostra associazione ci sono anche quelli di far conoscere alla comunità le affascinanti storie militari e personali dei nostri eroi.

Le storie di Giovanni Piatti e di Giovanni Tarchini, caduti nella campagna di Russia, per i quali stiamo scrivendo un libro che verrà presentato l'anno prossimo, il 27 Maggio, in occasione del nostro anniversario. Sarà un dovuto omaggio alla loro eroica memoria ma anche una riscoperta di valori personali riscontrabili ancora oggi nella nostra comunità. Il loro sacrificio sia di monito per tutti noi affinché ci impegniamo, in tutti i modi, per non avere più guerre; ha lasciato scritto nel suo testamento Gianni Piatti “ ... non è la spada che afferma i diritti, non è la violenza che risolve i problemi della vita, è la carità, la comprensione e l'amore. La spada non semina che morte.”

Viva l'Italia, viva gli alpini”

Servizio alpino alla Como Next

31 Maggio

Il Capogruppo di Lomazzo Angelo Griffini, questa volta ci ha coinvolti in un servizio straordinario: prestare assistenza logistica agli studenti ed ai loro insegnanti provenienti da diversi Istituti di Como per la presentazione delle loro tesine, (36 squadre), rivolte ad aggiudicarsi il Premio Ideaimpresa presso il Centro di Ricerche “Como Next” di Lomazzo. Il tema, che gli studenti dovevano sviluppare era sull'innovazione, con proposte multimediali.. Alle fine è stato un servizio piacevole che ha contribuito a far conoscere, a dei giovani, una struttura di “Start up” d'avanguardia del nostro territorio. Gli alpini presenti, pensionati d'hoc, provenivano dai Gruppi di Lomazzo, Fenegrò, Caslino al Piano e Rovello Porro.



La 33^a Castagnata Alpina – 30 Ottobre - 1° Novembre

Anche quest'anno il tempo ci è stato favorevole, sembrava fosse già arrivata l'estate di San Martino. Per questa manifestazione, che per noi è la più importante dell'anno, abbiamo apportato delle novità. Il piatto forte del menù, è stato lo "spezzatino dell'alpino" che ha sostituito lo "stracotto d'asino" volutamente eliminato per il rispetto che diamo all'asino impiegato più utilmente nella "pet therapy". Abbiamo coinvolto maggiormente le nostre mogli, nei servizi di cassa, del bar ed dei tavoli. Insomma abbiamo ingentilito l'ambiente: Dopo ben 33 anni, facciamo ancora degli esperimenti migliorativi. Le elargizioni ricevute hanno corrisposto alle nostre aspettative: abbiamo cotto 500 kg di castagne, servito, per l'asporto e per il consumo sul posto, la trippa, le costine, le salamelle, l'immane polenta accompagnata al zola e come dolci lo strudel e i pan tramvai preparati dai fornai del nostro paese. Il ricavato verrà destinato alla pubblicazione del libro, che pubblicheremo nel 2017, per il nostro 80°, sulle due Medaglie d'Oro del Gruppo; Giovanni Piatti e Giovanni Tarchini.



La squadra della castagnata al completo



I baristi



I fuochisti



I cucinieri

La castagnata per l'asilo

2 Novembre

In questa ricorrenza, gli alunni più grandicelli della Scuola dell'Infanzia, come da tradizione, fanno visita al Cimitero. Prima del rientro alla Scuola, si fermano da noi, nella Piazza G. Piatti, dove è installata la struttura della castagnata. Sono incuriositi ed affascinati nel vedere la cottura della caldarroste, che prepariamo per loro. Sono circa 30 kg, che poi portiamo, con dei contenitori termici, nella



loro sede per la distribuzione a ciascuno alunno. E' una festa allegra per la quale noi alpini diamo una mano agli operatori, per la buona riuscita, aiutando anche a riempire i sacchetti per tutti i bambini presenti che normalmente sono accompagnati dai propri parenti. Questo è un servizio che facciamo da diversi anni, ma ogni volta ci stupiamo dell'entusiasmo che si crea attorno a noi. In questa occasione erano presenti i nostri alpini, Carlo, Remigio, Pieradelio e Antonio oltre alle insegnanti e all'immane ex Messo Comunale Gino.

Il Banco Alimentare

28 Novembre

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla colletta alimentare, organizzata dalla Sezione di Como, prestando il ns. servizio, in affiancamento ad altre associazioni di volontariato, in due punti vendita: il Centro Commerciale TIGROS di Veniano ed il Centro Commerciale UNES di Fenegrò. Sia a Fenegrò che a Veniano, ci siamo dati dei turni per il mattino ed il pomeriggio ed abbiamo presenziato per tutta la giornata affiancati anche dagli alpini di Beregazzo, in quanto gli alpini di Appiano Gentile, sono stati dirottati sul Granmercato.



I volontari civili e alpini al Tigros di Veniano



I volontari civili e alpini all'Unes di Fenegrò

Addobbo Albero di Natale

3 Dicembre

L'addobbo dell'abete nel centro della Piazza del Paese è diventato un servizio tradizionale che prestiamo da qualche decennio.

Si tratta di stendere dei festoni con lampadine led e porre sulla punta dell'albero, una cometa.

Per fare questo dobbiamo ricorrere ad una autogru con cestone, per operare in condizioni di sicurezza, ma ci sono anche degli alpini scalatori che, dall'interno dell'albero, raggiungono la cima in una scalata sui generis. L'addobbo luminoso, che rimane fino a metà Gennaio, viene completato da uno striscione, posto sul bordo dell'aiuola, con la scritta di riconoscenza alla cittadinanza: "GLI ALPINI AUGURANO BUONE FESTE".

La suggestione dell'albero illuminato, si può coglierla nelle ore notturne quando la Piazza, ormai deserta, appare riscaldata dai festoni natalizi: l'atmosfera diventa magica, ci si ferma per un attimo ad immortalare in una foto ricordo, si torna indietro nel tempo quando la luce era scarsa, quando l'inverno era rigido e si doveva risparmiare energia perché c'erano altri bisogni da soddisfare, quando solo nelle festività si mangiava la carne e non c'erano le automobili di oggi e si andava tutti a piedi, alla Messa di mezzanotte, della vigilia di Natale. Si era felici anche con poco ed il calore era dentro di noi.



Alla Casa di Riposo di Bregnano

24 Dicembre

Sono parecchi anni che prestiamo servizio alla Casa di Riposo di Bregnano. Gli anziani di Fenegrò, che hanno scelto di essere ospitati in strutture pubbliche, normalmente sono ricoverati nella due Case di Riposo di Lomazzo e di Bregnano essendo il nostro Comune convenzionato con le due Case. Mentre il Gruppo di Lomazzo presta servizio nella struttura del loro Comune noi di Fenegrò siamo onorati di portare il nostro servizio a Bregnano dove, in questo periodo, sono presenti 4 nostri concittadini.

Serviamo la cioccolata calda, accompagnata da panettone e pandoro offerti dai pensionati di Fenegrò. Al termine della Messa delle ore 20,00 gli ospiti, i loro famigliari e gli operatori sono felici di brindare con noi.



L'attività sportiva del Gruppo



28 Febbraio

La locandina richiama il logo delle Alpiniadi che si sono disputate a Bormio e nei dintorni, organizzate dalla neonata Sezione Valtellinese, costituita dalla fusione delle due Sezioni di Tirano e Sondrio. E' stata la 2^a edizione della così detta: "Olimpiade invernale degli Alpini". La 1^a è stata organizzata, 4 anni fa, a Falcade nell'Agordino. Le discipline sono: oltre al fondo, lo sci alpino, lo sci alpinismo e il biathlon invernale. Lo sci di fondo si è tenuto a Valdidentro, località Isolaccia, sulla pista Viola presso il Centro Fondo. Questa località è ben nota ai fenegrolesi che, in numero abbastanza alto, trascorrono le vacanze, da molti anni, da queste parti dove si trova anche Oga, poco distante.

Il Capogruppo ha partecipato alla gara degli ultrasessantenni, su un percorso di 5 km.

Per ottenere un onorevole piazzamento, c'è voluto uno sforzo immane, che si coglie molto bene dalla foto, scattata durante la gara. Il tutto per un premio che consisteva in una medaglia ricordo, uguale per tutti i partecipanti, ricevuta da una dama in costume, al momento dell'arrivo. La Sezione di Como, per il fondo, era rappresentata da 9 atleti, di cui 2 ultrasessantenni, classificandosi al 19° posto su 37 Sezioni.



Il pranzo sociale

17 Aprile

Finalmente tutti gli alpini attivi al Ristorante, con le rispettive famiglie, per festeggiare il buon andamento dell'anno precedente, quello della rievocazione della 1^a Guerra Mondiale. In queste occasioni si rafforzano le amicizie, si dialoga, si rinnovano i propositi, cardini dell'operare insieme per la collettività. Si mette il sale sull'operare a disposizione degli altri.





2017

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI A.N.A. e del GRUPPO DI FENEGRO'

- | | |
|--------------------|---|
| ● 21 Gennaio | 74^a ricorrenza di Nikolajewka a Olgiate Comasco |
| ● 6 Febbraio | Assemblea di Gruppo e tesseramento in sede |
| ● 11/12 Febbraio | 82° Campionato Nazionale sci di fondo in Val Formazza |
| ● 12 Marzo | Assemblea Ordinaria Delegati a Como |
| ● 12-14 Maggio | 90^a Adunata Nazionale a Treviso |
| ● 27 Maggio | 80° Anniversario del Gruppo di Fenegrò |
| ● 11-12 Giugno | Raduno Sezionale ad Albate |
| ● 14-15 Ottobre | Raduno 2° Raggruppamento a Salsomaggiore |
| ● 29 Ott.e 1 Nov. | 34^a Castagnata alpina a Fenegrò |
| ● 4 Novembre | S. Messa Sezionale in Duomo a Como |
| ● 5 Novembre | Commemorazione IV Novembre a Fenegrò |
| ● 25 Novembre | Colletta alimentare a Veniano e Fenegrò |
| ● 10 Dicembre | S. Lucia - Illuminazione albero di Natale a Fenegrò |
| ● 10 Dicembre | S. Messa Nazionale in Duomo di Milano |
| ● 24 Dicembre | Cioccolata e vin brulé alla Casa di Riposo a Bregnano |



22070 FENEGRO' (CO)
Piazza Giovanni Piatti

Prodotto in proprio

Comitato di redazione:
Antonio Guffanti - Resp.
Francesco Guffanti
Danilo Saibene

Fotografie:
Archivio Piatti
Archivio Tarchini
Francesco Guffanti
Emilio Saibene
Antonio Guffanti
Giordano Zago